



## COMMISSARIO di GOVERNO

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

DECRETO N. 683 del 08-05-2026

**Oggetto:** Programmazione MASE 2023 – MEA53\_Torrenova - “Consolidamento a salvaguardia dell’insediamento produttivo, della strada comunale e dell’autostrada A20 ME-PA in località Canalello Rocchetta” – Codice ReNDiS 19IRA53/G1 – CUP G17B17000160006.

**Nomina Collaudatore Statico e Tecnico Amministrativo - Ing. Accardo Maria Pia**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell’art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: “*Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente*”;
- Visto** l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante “*Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante “*Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione*”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del “*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, “*Approvazione dell’indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella

qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

**Visto**

l’art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell’articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;

**Visto**

l’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*, in particolare, aggiungendo all’articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;

**Vista**

la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l’anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57;

**Visto**

il Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 con il quale, tra l’altro, è stato finanziato l’importo complessivo di € 17.457.068,21 per n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell’allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;

**Visto**

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;

**Vista**

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

**Visto**

l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**Visto**

il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”* e non anche la normativa Regionale;

**Visto**

il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;



- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”
- Visto** l’art. 15 del D.L.gs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Responsabile unico del progetto (RUP)” e l’allegato I.2 relativo alle “Attività del RUP”;
- Visto** il “Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all’articolo 45 del codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 36/2023, finalizzato all’incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all’Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”, di cui al **Decreto Commissariale n. 281 del 04/03/2025**;
- Considerato** che il progetto identificato dal codice interno **MEA53\_Torrenova** - “Consolidamento a salvaguardia dell’insediamento produttivo, della strada comunale e dell’autostrada A20 ME-PA in località Canalello Rocchetta” – Codice ReNDiS 19IRA53/G1 – CUP G17B17000160006, ricadente nel comune di Torrenova, è tra quelli individuati con Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto n. 1066 del 05/07/2024 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, l’Arch. Walter Domenico Reitano, dipendente in servizio presso il Comune di Torrenova (ME), è stato nominato Responsabile Unico del Progetto con il supporto dell’Arch. Maria Giorgia Torre, dipendente del servizio presso l’UTC del Comune di Torrenova, quale Collaboratore Tecnico al RUP;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1079 del 22/07/2025 con cui si è disposta l’approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l’importo complessivo di ad € 1.850.000,00;
- Vista** la nota prot. n. 628 del 15/05/2025 con la quale il Soggetto Attuatore, nell’ambito dell’intervento in oggetto, ha assegnato l’attività di predisposizione documentazione di gara al Geom. Antonino Treppiedi;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 784 del 29/05/2025 con cui il Rag. Francesco Iannaci è stato nominato Collaboratore Amministrativo a supporto del RUP;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1423 del 02/10/2025 con il quale, tra l’altro, è stata autorizzata la gara per l’affidamento dell’appalto dei lavori inerenti all’intervento individuato con il codice interno **ME\_A53\_TORRENOVA** - “Consolidamento a salvaguardia dell’insediamento produttivo, della strada comunale e dell’autostrada A20 ME-PA in località Canalello Rocchetta” – Codice ReNDiS 19IRA53/G1 – CUP G17B17000160006;
- Vista** la nota Prot. n. 4983 del 15.01.2026, con cui lo Scrivente Ufficio ha chiesto al RUP di individuare, tra il personale incardinato nel Comune di Terranova (Me) o tra il personale incardinato presso altre amministrazioni pubbliche, tecnici qualificati per l’espletamento del servizio di Collaudatore Statico e Tecnico Amministrativo;
- Vista** la nota del 06/05/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n.6636, con cui il RUP, a seguito della richiesta avanzata dallo Scrivente Ufficio, di cui alla sopra citata nota del 15.01.2026, ha comunicato la disponibilità dell’Ing. Accardo Maria Pia, in atto Responsabile dell’area tecnica Settore Gestione del Territorio del Comune di Terranova (Me), ad espletare l’attività di Collaudatore Statico e Tecnico Amministrativo;

**Visto** il curriculum vitae dell'Ing. Accardo Maria Pia;

**Ritenuto** pertanto opportuno, per quanto sopra, di procedere alla nomina Accardo Maria Pia, in atto Responsabile dell'area tecnica Settore Gestione del Territorio del Comune di Terranova (Me), quale Collaudatore Statico e Tecnico Amministrativo;

**Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.**

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

**Di nominare**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **nell'ambito dell'intervento MEA53\_Torrenova - "Lavori di completamento del consolidamento della Frazione Rubino"** – Codice Caronte SI\_I\_17752 - Codice ReNDIS 19IR299/G1, per i motivi di cui in premessa, **l'Ing. Accardo Maria Pia**, in atto Responsabile dell'area tecnica Settore Gestione del Territorio del Comune di Terranova (Me), quale **Collaudatore Statico e Tecnico Amministrativo**.

### Art. 3

**L'Ing. Accardo Maria Pia** opererà nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del Codice Civile e allo stesso sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con le modalità ed i criteri previsti nel "Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi [...]" **approvato con Decreto n. 281 del 04/03/2025;**

### Art. 4

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvederà nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento.

### Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)), così come disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP, ai Collaboratori al RUP, al Dipartimento per le Politiche di Coesione, Al Dipartimento della Programmazione, al Sindaco del Comune di Terranova (ME) e alle Aree "Finanziaria, contabile e personale" e "Monitoraggio e RIO" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore  
(Ing. Sergio Cumminello)

